Comune di Faenza PROTOCOLLO GENERALE N. 0035939 del 01/10/2012 Class: 06-01 Fasc: 2012/10





## COMUNE di FAENZA

Prot. n.

## ATTI DEL CONSIGLIO COMUNALE

Verbale n. 243

Oggetto: 3^ VARIANTE AL "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" IN RECEPIMENTO DELLE VARIANTI AL PRG N. 54 E N. 56 (AI SENSI DELLA LEGGE REGIONALE 09.05.2001, N. 15, ART. 3 e s.m.i.). APPROVAZIONE

L'anno duemiladodici, il giorno ventisei del mese di settembre (26.09.2012), alle ore 21.30, nella Sala Consiliare, si è riunito, nei modi e nei termini di legge, in prima convocazione, in sessione ordinaria, seduta pubblica, il Consiglio Comunale.

- 1. de TOLLIS Luca
- 2. SCARDOVI Angela
- 3. PASI Roberto
- 4. VISANI Ilaria
- 5. SANGIORGI Simona
- 6. ERCOLANI Patrizia
- 7. LASI Francesco Antonio
- 8. BACCARINI Antonia Maria
- 9. RONTINI Manuela
- 10. ZICCARDI Francesco
- 11. FASTELLI Fabrizio
- 12. DAMIANI Roberto
- 13. FABBRI Nevia
- 14. MONTANARI Pierino
- 15. RANDI Maurizio

- 16. MINARDI Gian Carlo
- 17. RIDOLFI Raffaella
- 18. GRILLINI Alessio
- 19. VILLA Francesco
- 20. BERNARDI Jorick
- 21. MONTI Mauro
- 22. LIVERANI Andrea
- 23. PADOVANI Gabriele
- 24. FANTINELLI Stefano
- 25. PIRODDI Domizio
- 26. BALDISSERRI Andrea
- 27. MONTANARI Maurizio
- 28. BARNABE' Vincenzo
- 29. BERDONDINI Claudia
- 30. BUCCI Gilberto

Risultano assenti al momento dell'adozione della presente deliberazione i Sigg.: Baccarini - Ercolani - Fabbri - Rontini - Sangiorgi - Minardi - Fantinelli - Liverani - Padovani - Ridolfi - Bernardi - Grillini - Villa - Bucci.

E' presente il Sindaco Dott. Giovanni MALPEZZI

Presiede il Presidente del Consiglio Avv. Luca de TOLLIS

Assiste il Segretario Generale Dott.ssa Roberta FIORINI

La seduta, riconosciuta valida per la presenza del prescritto numero legale, è pubblica

OGGETTO: 3ª VARIANTE al "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" in recepimento delle Varianti al PRG n. 54 e n. 56;யூ (ai sensi della Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15, art. 3 e s.m.i.) L CAPO SERVIZIO PROGÉTTAZIO - APPROVAZIONE -

\*\*\*

Il Presidente sottopone per l'approvazione quanto segue :

#### Normativa e deliberazioni regionali di riferimento:

- Legge regionale n.47 del 7 dicembre 1978 e s.m. e i.:
- DPCM 1.03.1991 "Limiti massimi di esposizione al rumore negli ambienti abitativi nell'ambiente esterno":
- Legge 447 del 26.10.1995 "Legge quadro sull'inquinamento acustico";
- DPCM 14.11.1997 "Determinazione dei valori limite delle sorgenti sonore";
- DPCM 5.12.1997 "Determinazione dei requisiti acustici passivi degli edifici";
- Decreto del Ministero dell'Ambiente 16.03.1998 "Tecniche di rilevamento e di misurazione dell'inquinamento acustico";
- DPR 18.11.1998 n. 459 "Regolamento recante norme di esecuzione dell'art. 11 della L. 26.10.1995 n. 447 in materia di inquinamento acustico derivante dal traffico ferroviario";
- DPCM 16.04.1999 n. 215 "Regolamento recante norme per la determinazione dei requisiti acustici delle sorgenti sonore nei luoghi di intrattenimento danzante e di pubblico spettacolo e nei pubblici esercizi";
- Legge Regionale n. 20 del 24.03.2000 "Disciplina generale sulla tutela e l'uso del territorio" e s.m.i. :
- DM 29.11.2000 "Criteri per la predisposizione, da parte della società e degli enti gestori dei servizi pubblici di trasporto o delle relative infrastrutture, dei piani degli interventi di contenimento e abbattimento del rumore";
- Legge Regionale 9.05.2001 n. 15 "Disposizioni in materia di inquinamento acustico" e s.m.i.;
- Deliberazione della Giunta Regionale 9.10.2001 n. 2053 "Criteri e condizioni per la classificazione acustica del territorio ai sensi del comma 3 dell'art. 2 della L.R. 9.5.2001 n. 15 recante "Disposizioni in materia di inquinamento acustico":
- Deliberazione della Giunta Regionale 21.01.2002 n. 45 "Criteri per il rilascio delle autorizzazioni per particolari attività ai sensi dell'art. 11, comma 1 della L.R. 9.05.2001 n. 15 recant "Disposizioni in materia di inquinamento acustico";
- Legge Regionale 25.11.2002 n. 31 "Disciplina generale della edilizia";
- DPR 30.03.2004 n.142 "Disposizioni per il contenimento e la prevenzione dell'inquinamento acustico derivante da traffico veicolare, a norma dell'art. 11 della L. 26.10.1995 n.447";
- Deliberazione della Giunta Regionale 14.04.2004 n. 673 "Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e dalla valutazione di clima acustico ai sensi della L.R. 9.05.2001 n. 15":
- D.Lgs. 11.08.2005 n. 194 "Attuazione della direttiva 2002.49.CE relativa alla determinazione e alla gestione del rumore ambientale";
- D.Lgs. 3.04.2006, n. 152 "Norme in materia ambientale" (VAS) e successive modifiche e integrazioni.

rammazione-Casa

#### Precedenti:

- Atto di G.P. n.° 397/22571 del 29.04.1998 di approvazione della variante generale al PRG e successive varianti:
- Atto di C.C. n.° 3967/235 del 02.10.2008 "Piano di Classificazione acustica comunale" Controdeduzioni e Approvazione;
- Atto C.C. Prot. n.5761/17 del 22.01.2010 con oggetto "Legge Regionale 24 marzo 2000 n. 20 e s.m.i. art. 32 comma 9, Piano Strutturale Comunale Associato dei comuni dell'Ambito faentino (PSC), CONTRODEDUZIONE e APPROVAZIONE";
- Atto di C.C. n.° 38 del 28.02.2011 Variante al PRG n. 56 Scheda PRG n. 134 "Area di Viale Stradone" CONTRODEDUZIONI e APPROVAZIONE;
- Atto di C.C. n.° 290 del 21.11.2011 Variante al PRG n. 54 scheda PRG n. 208 "Area Circonvallazione 2 (Granarolo)" CONTRODEDUZIONE e APPROVAZIONE;
- Atto di C.C. n.º 157 del 25.06.2011 Variante al PRG n. 59 "Ambito 10 di PSC Rotonda Via Pana" e correlata variante alla Zonizzazione Acustica approvata con atto C.C. n. 3967/235 del 02.10.2008 – APPROVAZIONE;
- Atto di C.C. n.º 158 del 25.062011 Variante al PRG n. 63 Scheda n. 139 "Area Via Monte S. Andrea (Granarolo)" e correlato adeguamento della Zonizzazione Acustica approvata con atto C.C. n. 3967/235 del 02.10.2008 APPROVAZIONE;
- Atto di C.C. n.º 66 del 19.03.2012 (Prot. Gen. n. 10846/2012) 3ª VARIANTE al "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" (Legge Regionale 9 maggio 2001 n. 15, art. 3) in recepimento delle Varianti al PRG n. 54 e n. 56 ADOZIONE.

#### Premessa:

Viene prevista l'approvazione della "3<sup>A</sup> VARIANTE AL PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA" (adottata con atto di C.C. n.° 66 del 19.03.2012), ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 15 del 9.05.2001, modificato e integrato con l'art. 44 della L.R. 31/2002, che recita:

- "1. I Comuni approvano la classificazione acustica del territorio entro quattordici mesi dalla data di pubblicazione nel Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna della direttiva di cui al comma 3 dell'art. 2.
- 2. La classificazione acustica è adottata dal Consiglio comunale e depositata per la durata di sessanta giorni. Entro la scadenza del termine per il deposito chiunque può presentare osservazioni. Il Consiglio comunale, tenuto conto delle osservazioni pervenute e acquisito il parere dell'Agenzia regionale per la prevenzione e l'ambiente (ARPA), espresso con le modalità previste all'art. 17 della L.R. 19.4.1995, n. 44, approva la classificazione acustica e nei successivi trenta giorni la trasmette alla Provincia per gli adempimenti di cui all'art. 2, comma 5. ...omissis
- 4. Le varianti alla classificazione acustica sono approvate con la procedura di cui ai commi 1 e 2. ":

#### Atteso che:

- Gli atti del provvedimento inerenti la "3<sup>a</sup> Variante al Piano di Classificazione Acustica", sono stati depositati in libera visione al pubblico presso la segreteria Comunale e presso il Settore Territorio dal 26.04.2012 al 22.06.2012 compreso, secondo quanto previsto dalla normativa citata;
- Del deposito della suddetta variante è stato dato avviso mediante pubblicazione sul sito web del Comune di Faenza:
- Entro i termini stabiliti (22 giugno 2012) non sono pervenute osservazioni, come da nota a firma del Segretario generale in data 9 luglio 2012 (Prot. 26056);

Sul provvedimento di variante, ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9.05.2001 n. 15 e s.m. e i., è state acquisito il parere ambientale favorevole di ARPA (assunto agli atti in data 24.05.2012 con Propositioni n. 19613) che definisce le condizioni dell'adeguamento della zonizzazione acustica, negli atti in data 24.05.2012 con Propositioni n. 19613) che definisce le condizioni dell'adeguamento della zonizzazione acustica, negli atti in data 24.05.2012 con Propositioni n. 19613) che definisce le condizioni dell'adeguamento della zonizzazione acustica della previsione urbanistica della grapatire il rispetto dei limiti della classa acustica della LTO (Unità Torritorioli Omaganes).

Il parere espresso è condizionato all'adeguamento della relativa cartografia di zonizzazione. Tala adeguamento si rende necessario per evidenziare come l'attuazione della previsione urbanisticale debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) debba garantire il rispetto dei limiti della classe acustica della UTO (Unità Territoriali Omogenee) della UTO (Unità Territoriali Om

Si puntualizza che nella fase attuativa dei comparti (approvazione dei Progetti Unitari e dei Permessi di Costruire) dovranno essere perseguiti gli obiettivi di riduzione dell'inquinamento acustico rimandando al rispetto della disciplina acustica prevista nelle Norme Tecniche di Attuazione. Dovranno quindi essere evidenziate le eventuali criticità acustiche dovute alla continuità di aree residenziali con sorgenti sonore fisse e infrastrutturali, proponendo interventi di mitigazione acustica sia sulle vie di propagazione del rumore sia sull'organizzazione della disposizione planivolumetrica degli edifici e dei locali .

- Con l'approvazione del presente provvedimento, come previsto dall'atto di adozione, si aggiornano gli elaborati grafici d'insieme allegati del "PCA" Tavv. 1 e 3 (scala 1:10000) recependo nella cartografia anche le modifiche puntuali apportate in conseguenza dei provvedimenti delle Varianti al PRG n. 59 e 63, atti approvati e pubblicati, citati nei precedenti e descritti di seguito, che hanno inciso contestualmente sul PRG e sul "PCA":
  - Variante al PRG n. 59 "Ambito 10 di PSC Rotonda Via Pana" e correlata variante alla Zonizzazione Acustica (approvazione Atto di C.C. n.° 157 del 25.06.2011) pubblicazione sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) n. 153 del 12.10.2011;
  - Variante al PRG n. 63 Scheda n. 139 "Area Via Monte S. Andrea (Granarolo)" e correlato adeguamento della Zonizzazione Acustica (approvazione Atto di C.C. n.º 158 del 25.062011) pubblicazione sul BUR (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna) n. 3 del 4.01.2012.

Si aggiorna anche la Tav. 6 (1:5000) che per mera dimenticanza non era stata menzionata in fase di adozione fra gli elaborati grafici soggetti a modifica, che riguarda esclusivamente la Variante n. 56 "Scheda n. 134 - Area di Viale Stradone".

#### Motivo del Provvedimento.

Con il presente provvedimento viene approvata la :

- "3ª VARIANTE al PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" (adottata con Atto di C.C. n.° 66 del 19.03.2012 Prot. Gen. n. 10846/2012), finalizzata al recepimento e coordinamento, a livello di pianificazione acustica, delle modifiche comportate dai seguenti provvedimenti urbanistici:
  - <u>Variante al PRG n. 54</u> Scheda di PRG n. 208 "Area Circonvallazione 2 (Granarolo)", approvata con Atto di C.C. n.° 290 del 21.11.2011;
  - <u>Variante al PRG n. 56</u> Scheda di PRG n. 134 "Area di Viale Stradone", approvata con Atto di C.C. n. 38 del 28.02.2011:

inoltre.

- in occasione del presente provvedimento, vengono recepite nella cartografia generale del "Piano" anche le modifiche alla zonizzazione acustica già approvate e pubblicate sul BUR, connesse alle due Varianti al PRG n. 59 e n. 63, fino ad oggi trattate come distinti stralci

Programmazione-Casa Arch Mallo Benevicetti) cartografici.

Si riporta di seguito, per chiarezza, estratto della delibera di Consiglio Comunale di adozione della presente "3ª Variante" con il riferimento a questi due procedimenti:

Si specifica che la presente "3ª Variante al Piano di classificazione acustica comunale" non interferisce con altre variazioni allo stesso Piano in iter di pubblicazione, citate in premessa e di seguito enunciate:

- 1) Variante al PRG n. 59 "Ambito 10 di PSC Rotonda Via Pana" e correlata variante alla Zonizzazione Acustica Atto di C.C. n.° 241 del 26.09.2011 ADOZIONE;
- 2) Variante al PRG n. 63 Scheda n. 139 "Area Via Monte S. Andrea (Granarolo)" e correlato adeguamento della Zonizzazione Acustica Atto di C.C. n. 332 del 19.12.2011 ADOZIONE.

Si specifica altresi, che gli elaborati facenti parte del "PIANO DI ZONIZZAZIONE ACUSTICA COMUNALE" interessati sia dalle modifiche oggetto delle varianti adottate citate al punto precedente e della variante oggetto del presente atto, in specifico gli elaborati grafici <u>Tav. n.1 – "Classificazione dell'intero territorio comunale zona nord</u> (scala 1:10.000)" e la <u>Tav. n. 3 – "Classificazione dell'intero territorio comunale</u> (scala 1:10.000"), <u>saranno adeguati successivamente alla approvazione delle stesse varianti da parte del Consiglio comunale e pubblicazione finale sul BUR</u> (Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna)."

Ciò al fine di fornire una rappresentazione cartografica d'insieme che descriva in modo completo ed organico, su una base unitaria, la zonizzazione acustica dell'intero territorio comunale.

#### Pertanto,

 visto il parere espresso da ARPA ai sensi dell'art. 3 della L.R. 9.05.2001 n. 15 e s.m. e i., (assunto agli atti in data 24.05.2012 con Prot. n.19613) sul provvedimento relativo alla "3<sup>a</sup> VARIANTE al PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE", occorre procedere con l'approvazione.

#### Elaborati:

Il presente provvedimento concernente la "3ª VARIANTE al PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE", è costituito dai seguenti elaborati :

-	Relazione tecnico illustrativa - APPROVAZIONE	<u>Allegato 'A'</u>
_	Atti di pubblicazione – APPROVAZIONE	Allegato 'B'
	Tav. 1 "Classificazione dell'intero territorio comunale" zona nord (scala 1:10.000)	Allegato 'C'
-	Tav. 3 "Classificazione dell'intero territorio comunale" zona centro (scala 1:10.000)	<u>Allegato 'D'</u>
-	Tav. 6 "Classificazione dell'intero territorio comunale" centro urbano (scala 1:5.000)	Allegato 'E'

#### Pareri:

Il presente provvedimento è stato sottoposto al parere di:

- Commissione per la qualità architettonica e del paesaggio (CQAP): seduta del 02.08.2012 parere favorevole;
- Commissione Consigliare Assetto del Territorio: seduta del 11.09.2012 parere favorevole;
- ARPA parere ambientale favorevole con condizioni espresso ai sensi dell'art. 3 della L.R.

9.05.2001 n. 15 e s.m. e i., (assunto agli atti in data 24.05.2012 con Prot. n.19613);

Tutto ciò premesso e considerato,

Visti i pareri favorevoli espressi, a norma dell'art. 49, comma 1, del Dlgs n. 267 del 18.8.2000 e del in ordine alla regolarità tecnica ed alla regolarità contabile;

# IL CONSIGLIO COMUNALE DELIBERA

- Di approvare ai sensi dell'art. 3 della Legge Regionale n. 15 del 9.05.2001, modificato e integrato con l'art. 44 della L.R. 31/2002, la "3<sup>a</sup> VARIANTE al "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" nelle risultanze degli elaborati che risultano parte integrante e sostanziale del presente provvedimento:
  - Relazione tecnico illustrativa APPROVAZIONE

     Atti di pubblicazione APPROVAZIONE

     Tav. 1 "Classificazione dell'intero territorio comunale" zona nord (scala 1:10.000)

     Tav. 3 "Classificazione dell'intero territorio comunale" zona centro (scala 1:10.000)

     Tav. 6 "Classificazione dell'intero territorio comunale" centro urbano (scala 1:5.000)

     Allegato 'E'
- 2) Di fare riserva di trasmettere il presente provvedimento alla Amministrazione Provinciale in adempimento a quanto prescritto all'Art. 3 commi 1 e 2 della L.R. n. 15 del 9.05.2001 e s.s.m.;
- 3) Di dare atto che con riferimento al "Regolamento per l'applicazione degli incentivi" per la redazione degli atti di pianificazione di cui all'art. 13 della L.144/99 e s.s.m., approvato dalla Giunta Comunale l' 1.08.2000 con atto n.4490/397, la variante di cui alla presente deliberazione, è stata redatta dal seguente gruppo di tecnici competenti per la parte urbanistica:
  - Arch. Ennio Nonni (progettista);
  - Arch. Daniele Babalini (responsabile del procedimento);
  - Arch. Silvia Laghi, (collaboratore);
  - ed inoltre i seguenti tecnici competenti per il "Piano di zonizzazione acustica comunale":
  - Arch. Mauro Benericetti (responsabile del procedimento);
  - Geom. Antonello Impellizzeri (collaboratore).

L'importo presunto della parcella, ridotta ai sensi del succitato regolamento, ammonta a €. 7.000 ed è previsto, nel Bilancio 2012 e nel Pluriennale 2012/2014 e la relativa ripartizione, dopo aver acquisito il necessario visto di conformità da parte dell'Ordine Professionale competente, verrà definita unitamente all'eventuale inclusione di altri dipendenti del Settore Territorio con funzioni marginali rispetto all'oggetto, con determinazione dirigenziale;

4) Dichiarare l'immediata eseguibilità del provvedimento, a termini del comma 4, art. 134 del Dlgs n. 267 del 18.8.2000, stante l'urgenza di definire con tempestività i rapporti derivanti dal presente provvedimento. A norma dell'art. 49 – 1° comma del D. Igs n.267 del 18.08.00, SI ATTESTA, per l'atto in oggetto:

a) la regolarità tecnica

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGETTAZIONE URBANISTICA E AMBIENTALE

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
PROGRAMMAZIONE - CASA

IL DIRIGENTE DEL SETTORE TERRITORIO:

(Arch. Mauro Benericetti)

(Arch. Engio Nonni)

(Dott.sea Cristina Randi)

OGGETTO: 3^ VARIANTE AL "PIANO DI CLASSIFICAZIONE ACUSTICA COMUNALE" in recepimento delle varianti al PRG n. 54 e n. 56 (ai sensi della legge regionale 09.05.2001, n. 15, art. 3 e s.m.i.). **APPROVAZIONE** 

Ass. MAMMINI: "L'approvazione di questa variante al piano di classificazione acustica comunale segue ovviamente l'adozione che abbiamo avuto in questo Consiglio il 19 marzo scorso. Si trattava di andare a modificare la classificazione acustica a seguito di due varianti precedentemente approvate che sono nello specifico: la variante di Viale Stradone (ex clinica Stacchini) di cui è stata variata la destinazione dell'area in area residenziale e l'area circonvallazione 2 a Granarolo che passava da zona artigianale a zona residenziale, un piccolo lotto vicino alla circonvallazione.

A seguito di queste due modifiche urbanistiche, con questa approvazione andiamo ad adeguare la classificazione acustica.

E' stata pubblicata per i 60 giorni previsti per legge, non sono giunte osservazioni e questa sera procediamo all'approvazione definitiva."

Nessuno avendo chiesto la parola, il Presidente nomina a scrutatori i Conss. Ziccardi, Scardovi e Berdondini, indi pone ai voti per alzata di mano la presente deliberazione, che risulta approvata a maggioranza riportando la seguente votazione:

Consiglieri presenti n. 16 + Sindaco;

votanti n. 17;

Voti favorevoli

n. 14 Sindaco

PD

Insieme per Cambiare

Astenuti

n. 3 Lega Nord Fatti Sentire.

Il Presidente chiede l'immediata eseguibilità del presente provvedimento, con votazione palese, che ottiene la seguente maggioranza:

Consiglieri presenti n. 16 + Sindaco;

votanti n. 17:

Voti favorevoli

n. 14 Sindaco

PD

Insieme per Cambiare

IDV

Astenuti

n. 3 Lega Nord

Fatti Sentire

La votazione dell'immediata eseguibilità ha conseguito solo 14 voti favorevoli, quindi inferiori alla maggioranza ex art. 134 - comma IV del D.Lgs. n. 267/2000.

### L'IMMEDIATA ESEGUIBILITÀ NON È APPROVATA







X	La presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi
	E' eseguibile dal giorno della sua adozione, per dichiarazione di immediata eseguibilità
Fac	enza, 1 ottobre 2012
	Il sottoscritto Segretario Generale, visti gli atti d'ufficio; c e r t i f i c a
	che la presente deliberazione:
	è stata pubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dalalal
	è stata ripubblicata all'Albo Pretorio del Comune di Faenza per 15 giorni consecutivi dalal
	è divenuta esecutiva il giorno, decorsi 10 giorni dalla pubblicazione
Fae	enza, IL SEGRETARIO GENERALE

Gli allegati di cui al presente provvedimento sone depositati agli atti d'Archivio al prot. n. 35939 anno 2042 .